

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI 12 APRILE 2021 – 1^A CONVOCAZIONE 14 APRILE 2021 – 2^A CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA:

"2. Rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione:

- 2.1 Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021-2023.
- 2.2 Determinazione del compenso."

* * *

Signori Soci,

la presente relazione illustrativa (la "**Relazione**") è stata predisposta, in via volontaria, in relazione alle materie di cui al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti di Banca di Cividale S.C.p.A. (la "**Società**", la "**Banca**" o "**CiviBank**"), in parte ordinaria, ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 22 marzo 2021.

La Relazione è messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Banca, all'indirizzo *www.civibank.it*, sezione "*CiviBank*" - "*Investor Relations*" – "*Assemblea Soci 2021*" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage, all'indirizzo *www.emarketstorage.com*.

* * *

Con riferimento al punto 2.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra attenzione la necessità di provvedere alla nomina di n. 1 (uno) nuovo amministratore della Banca per gli esercizi 2021-2023, in sostituzione del dott. Andrea Stedile (Vice Presidente), il cui mandato scadrà con l'approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria, del bilancio individuale di CiviBank relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (primo punto all'ordine del giorno).

Si procede quindi ad illustrare nel seguito: (i) le modalità di presentazione delle candidature e di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione; (ii) la composizione quali-quantitativa ottimale dell'organo amministrativo; nonché (iii) i requisiti richiesti ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Si riporta, inoltre, l'elenco delle candidature che, alla data della presente Relazione, sono state presentate dai soggetti a ciò legittimati.

1. <u>Modalità di presentazione delle candidature e di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione</u>

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene, ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale della Banca attualmente vigente (lo "Statuto") e dell'articolo 16 del regolamento assembleare della Banca attualmente vigente (il "Regolamento Assembleare"), senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Le candidature alla carica di Amministratore possono essere, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento Assembleare: (i) proposte da gruppi di Soci che rappresentino almeno l'1,5% degli aventi diritto al voto in Assemblea; o (ii) espresse dal Consiglio di

Amministrazione. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Assembleare, tutti i candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili per lo svolgimento dell'incarico di componente dell'organo amministrativo.

Le candidature diverse da quelle espresse dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto previsto dall'articolo 24 dello Statuto e dall'articolo 15 del Regolamento Assembleare, devono essere presentate alla Banca personalmente presso la sede sociale o mediante raccomandata a/r, almeno 15 (quindici) giorni prima della data di prima convocazione dell'Assemblea (ovverosia entro il giorno 28 marzo 2021). Le candidature ricevute, previa verifica della loro regolarità formale, sono tempestivamente messe a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società all'indirizzo *promocivibank.it*, sezione "CiviBank" - "Investor Relations" – "Assemblea Soci 2021".

In ragione di tale termine e al fine di consentire ai Soci il tempestivo esercizio del diritto di cui al paragrafo che precede, il Consiglio di Amministrazione ha reso noto ai Soci, mediante comunicato stampa pubblicato in data 23 marzo 2021, la propria decisione di convocare l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci per il giorno 12 aprile 2021, in prima convocazione, e in data 14 aprile 2021, in seconda convocazione, con all'ordine del giorno, fra l'altro, la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Ciascun Socio può concorrere a presentare un numero massimo di candidature pari a quello dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere (i.e. 1 (uno) nel caso di specie). In caso di inosservanza di tale disposizione, la sottoscrizione da parte dello stesso Socio delle candidature non è ritenuta valida e, pertanto, non computata per alcuno dei candidati da lui sostenuti. Si ricorda, inoltre, che le firme dei Soci sostenitori di candidature diverse da quelle proposte dal Consiglio di Amministrazione devono essere autenticate dagli stessi soggetti delegati all'autentica delle deleghe assembleari. La regolarità formale delle candidature presentate è verificata tempestivamente dalla Banca. In caso di irregolarità, saranno esclusi i candidati irritualmente designati, dandone tempestiva comunicazione.

I Soci legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto sono chiamati ad apporre un contrassegno a fianco del nominativo dei singoli candidati prescelti per la carica di Amministratore. Resta ferma la facoltà di ciascun socio legittimato di inserire negli appositi spazi il cognome e il nome di persone non presenti nelle liste. Sono ritenuti nulli i voti espressi in modo da non consentire un'individuazione univoca della volontà del socio che esprime il voto o dell'identità del votato.

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto e dell'articolo 18 del Regolamento Assembleare, risultano eletti i candidati che hanno ottenuto più voti. A parità di voti risultano eletti i candidati più anziani di età.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto e dell'articolo 18 del Regolamento Assembleare, i candidati che risultano eletti sono tenuti a comunicare alla Banca l'accettazione dell'incarico entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla deliberazione di nomina. In mancanza di tale accettazione, si intende nominato il primo dei non eletti.

2. <u>Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione</u>

La Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche" (le "Disposizioni di Vigilanza") richiede che gli organi amministrativi delle banche siano composti da soggetti dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, ponderate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della singola banca, nonché di competenze diffuse e diversificate in modo che ciascun componente possa contribuire a individuare e perseguire idonee strategie e ad assicurare un governo efficace dei rischi nelle aree di operatività della banca. Gli amministratori, inoltre, devono dedicare tempo e risorse adeguate alla complessità dell'incarico assegnato e indirizzare la loro azione al perseguimento dell'interesse complessivo della banca.

Al fine di promuovere l'osservanza dei predetti requisiti e di garantire che gli organi di vertice svolgano efficacemente il proprio ruolo, le Disposizioni di Vigilanza prevedono che gli organi amministrativi delle banche siano tenuti a definire la propria "composizione quali – quantitativa ottimale" in occasione del rinnovo dei propri componenti.

Al riguardo si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data 10 febbraio 2021, ha approvato un documento denominato "Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione della Banca di Cividale", in conformità con le Disposizioni di Vigilanza. Tale documento è a disposizione del pubblico sul sito internet della Banca, all'indirizzo <u>www.civibank.it</u>, sezione "Investor Relations" – "Assemblea Soci 2021".

Quanto alla composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione, il predetto documento prevede, in particolare, che:

- (i) sotto il profilo quantitativo, un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri sia ottimale per le dimensioni e la complessità dell'assetto organizzativo della Banca;
- (ii) sotto il profilo qualitativo:
 - (a) fermo restando il necessario possesso dei requisiti richiesti agli esponenti bancari ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "**TUB**"), il Consiglio di Amministrazione nel suo complesso esprima adeguate conoscenze nei seguenti ambiti:
 - strategia aziendale;
 - assetto organizzativo e governo societario della Banca;
 - business bancario (p.e. credito, finanza, sistemi di pagamento, intermediazione mobiliare, servizi alla clientela);
 - dinamiche del sistema economico-finanziario (p.e. mercati nazionali e internazionali, modelli previsionali di sistema);
 - territori presidiati della Banca e delle relative caratteristiche socioeconomiche e di mercato;
 - regolamentazione di settore (p.e. bancaria, finanziaria, fiscale);
 - sistemi di controllo interno e metodologie di gestione e controllo dei rischi; e

 innovazione e sostenibilità acquisite mediante l'esperienza pluriennale in qualità di esponente aziendale presso aziende o l'esercizio di attività imprenditoriale o professionale o quale esponente di categorie di operatori economici o l'insegnamento universitario in materie economiche ovvero l'esercizio di ruoli di responsabilità presso enti, istituzioni, fondazioni o associazioni del territorio di interesse;

(b) siano tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- l'equilibrio di genere, garantendo la presenza in Consiglio di Amministrazione di almeno 2 (due) membri del genere meno rappresentato;
- un equilibrato avvicendamento nel tempo, nel rispetto delle previsioni del "Regolamento dei criteri di avvicendamento dei componenti il Consiglio di Amministrazione" adottato ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto;
- il rispetto delle previsioni in materia di limiti al cumulo degli incarichi e disponibilità di tempo allo svolgimento degli incarichi di cui al "Regolamento dei limiti al cumulo degli incarichi degli amministratori", adottato ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto;
- la rappresentatività territoriale, con la presenza di soggetti prevenienti dalle principali aree di origine dei Soci e/o in cui la Banca opera.

Si ricorda, inoltre, che l'articolo 30 dello Statuto prevede che almeno 2 (due) membri del Consiglio di Amministrazione debbano possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e alla normativa comunque applicabile. Tale previsione è volta a garantire la presenza, all'interno dell'organo amministrativo di CiviBank, di soggetti in grado di: (i) vigilare, con autonomia di giudizio, sulla gestione sociale, contribuendo così ad assicurare che essa sia svolta nell'interesse della Società e in modo coerente con gli obiettivi di sana e prudente gestione; e (ii) svolgere un ruolo di presidio contro il rischio di conflitti di interessi, al fine di evitare possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da n. 9 (nove) membri, di cui n. 7 (sette) di sesso maschile (Andrea Stedile (Vice-Presidente), Guglielmo Pelizzo (Vice-Presidente), Alberto Agnoletto, Massimo Fuccaro, Riccardo Illy, Franco Sala e Livio Semolič e n. 2 (due) di sesso femminile (Michela Del Piero (Presidente) e Manuela Boschieri). Sono, inoltre, presenti n. due (2) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza sopra indicati (Boschieri Manuela e Fuccaro Massimo).

Attualmente, pertanto, risultano rispettati i requisiti minimi relativi al numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e l'equilibrio di genere all'interno del Consiglio di Amministrazione.

3. Requisiti per i membri del Consiglio di Amministrazione

In aggiunta a quanto illustrato al precedente paragrafo 2, si ricorda che, per ricoprire la carica di Amministratore, gli esponenti bancari devono possedere i requisiti di idoneità previsti dall'articolo 26 del TUB e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169. Ai sensi dell'articolo 26, comma 5, del TUB, la sussistenza dei predetti requisiti in capo ai nuovi Amministratori sarà verificata dal Consiglio di Amministrazione nella prima occasione utile a seguito della nomina e accettazione della carica. Gli esiti di tali verifiche saranno tempestivamente comunicati a Banca d'Italia.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, costituiscono causa di ineleggibilità o di decadenza di un Amministratore: (i) la sussistenza di un rapporto continuativo di prestazione d'opera o di lavoro subordinato con la Banca; (ii) la circostanza di essere componente di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di altre aziende che svolgono attività in concorrenza con quella della Società; e (iii) la sussistenza di un rapporto continuativo di prestazione d'opera con altre banche, salvo che si tratti di società partecipate.

Considerata infine l'importanza che i requisiti di onorabilità rivestono sotto il profilo reputazionale, il Consiglio di Amministrazione raccomanda che i candidati alla carica di Amministratore non abbiano tenuto comportamenti che, pur non costituendo reato, non appaiano compatibili con l'incarico di amministratore di una banca o possano comportare per la banca conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

4. <u>Candidature presentate per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021-2023</u>

Si informano i signori Soci che, alla data della presente Relazione, solamente il Consiglio di Amministrazione ha presentato, in conformità all'articolo 24 dello Statuto e agli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento Assembleare, candidature alla carica di Amministratore per gli esercizi 2021-2023.

Il termine per la presentazione di candidature diverse da quelle espresse dal Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 24 dello Statuto e all'articolo 15 del Regolamento Assembleare (*i.e.*, pari a 15 (quindici) giorni prima della data di prima convocazione dell'Assemblea) scade in data 28 marzo 2021. Pertanto, successivamente a tale data, non potranno essere presentate ulteriori candidature.

Si riporta di seguito il nominativo del candidato proposto, corredato dai dati anagrafici. I documenti integrali contenenti la candidatura sono a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Banca, all'indirizzo <u>num.civibank.it</u>, sezione "CiviBank" - "Investor Relations" – "Assemblea Soci 2021".

Candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione

In data 10 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di presentare, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto e dell'articolo 15 del Regolamento Assembleare, la seguente candidatura alla carica di Amministratore per gli esercizi 2021-2023:

1. Andrea Stedile (nato a Monfalcone (GO), il 12 giugno 1965).

Alla luce dell'esperienza e della profonda conoscenza della Banca e del relativo business, maturata dal predetto candidato anche nel corso del precedente mandato consiliare, nonché tenuto conto del curriculum vitae e percorso professionale, il Consiglio di Amministrazione ritiene che Stedile Andrea possieda il profilo più idoneo a ricoprire il ruolo di Amministratore della Società: pertanto, il Consiglio di Amministrazione propone ai signori Soci di nominare il predetto candidato quale Amministratore della Banca.

Il curriculum vitae del predetto candidato è disponibile sul sito internet della Banca, all'indirizzo www.civibank.it, sezione "CiviBank" - "Investor Relations" – "Assemblea Soci 2021".

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita i Signori Soci, nell'ambito delle votazioni relative alle materie di cui al punto 2.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, a esprimere la propria preferenza.

* * *

Con riferimento al punto 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di determinazione, ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, codice civile e dell'articolo 34 dello Statuto, dei compensi per il n. 1 (uno) nuovo Amministratore della Banca per gli esercizi 2021-2023 di cui al precedente punto 2.1 all'ordine del giorno.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone di riconoscere allo stesso nuovo Amministratore della Banca per gli esercizi 2021-2023 il medesimo trattamento retributivo previsto per gli Amministratori della Banca attualmente in carica, che risulta così composto:

- (i) un compenso annuo lordo pari a Euro 20.000,00, oltre alle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni;
- (ii) una medaglia di presenza pari a Euro 300,00 lordi per la partecipazione, di persona o mediante mezzi di audio o video conferenza, a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo e degli altri eventuali Comitati consiliari;
- (iii) una polizza "Responsabilità Civile degli Amministratori" (c.d. "D&O"), a copertura di eventuali obblighi di risarcimento di danni connessi alla carica di Amministratore, con un massimale di Euro 20 milioni per anno e per singolo sinistro;
- (iv) una polizza assicurativa c.d. "tutela legale", a copertura di eventuali spese legali per procedimenti penali e/o per sanzioni amministrative connesse alla carica di Amministratore, con un massimale di Euro 1 milione per anno.

Il trattamento retributivo sopra illustrato risulta in linea con le politiche e prassi di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2021 di cui al documento "Politiche di remunerazione di Banca di Cividale S.C.p.A. – Finalità, valori e strumenti di remunerazione – Politiche 2021", messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Banca, all'indirizzo <u>vumv.civibank.it</u>, sezione "CiviBank" - "Investor

Relations" – "Assemblea Soci 2021", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage, all'indirizzo www.emarketstorage.com.

* * *

Proposta di delibera all'Assemblea

Signori Soci,

in relazione a quanto sopra illustrato con riferimento al punto 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione della Banca propone che l'Assemblea ordinaria dei Soci assuma la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Cividale S.C.p.A., riunita mediante mezzi di telecomunicazione presso lo Studio del Notaio Filippo Zabban in Milano, via Metastasio, n. 5, validamente costituita ai sensi di legge ed atta a deliberare in sede ordinaria, ai sensi degli articoli 26 e 27 dello Statuto Sociale,

- tenuto conto delle politiche e delle prassi di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2021 di cui al documento "Politiche di remunerazione di Banca di Cividale S.C.p.A. – Finalità, valori e strumenti di remunerazione – Politiche 2021" e
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di riconoscere, ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, del codice civile e dell'articolo 34 dello statuto sociale, all'Amministratore nominato in data odierna dall'Assemblea ordinaria dei Soci di Banca di Cividale S.C.p.A., al punto 2.1 all'ordine del giorno, un trattamento retributivo così composto:

- 1. un compenso annuo lordo pari a Euro 20.000,00, oltre alle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni;
- 2. una medaglia di presenza pari a Euro 300,00 lordi per la partecipazione, di persona o mediante mezzi di audio-conferenza, a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo e degli altri eventuali Comitati consiliari;
- 3. una polizza "Responsabilità Civile degli Amministratori" (c.d. "D&O"), a copertura di eventuali obblighi di risarcimento di danni connessi alla carica di Amministratore, con un massimale di Euro 20 milioni per anno e per singolo sinistro;
- 4. una polizza assicurativa c.d. "tutela legale", a copertura di eventuali spese legali per procedimenti penali e/o a sanzioni amministrative connesse alla carica di Amministratore, con un massimale di Euro 1 milione per anno.".

* * *

Cividale del Friuli, 27 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione, la Presidente

Michela Del Piero